



CITTÀ DI SULMONA

Medaglia d'Argento al Valor Militare

PROVINCIA DELL'AQUILA

1° SETTORE – AMMINISTRATIVO E LEGALE

Bando di Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 5 (cinque) Agenti di Polizia Locale – Cat. C1 - con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato, per la durata di mesi 3 (tre)

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 22/04/2017 recante: “*Approvazione del Documento Unico di programmazione 2017/2019*”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 22/04/2017 recante: “*Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (Art. 151 del D. Lgs. 267/2000 e art. 10 D. Lgs. 118/2011)*”;
- la deliberazione di G.C. n. 60 del 15/03/2017 recante: “*Programmazione triennale fabbisogno del personale 2017-2019. Piano occupazionale 2017. Rideterminazione dotazione organica*”;
- la deliberazione di G.C. n. 168 del 20/07/2017 recante: “*Programmazione triennale fabbisogno del personale 2017-2019. Piano occupazionale 2017. Determinazioni*”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 31/07/2017 recante: “*Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio dell'esercizio 2017 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del TUEL*”;
- la deliberazione di G.C. n. 292 del 15/12/2016 recante: “*PEG 2016/2018*”;
- la deliberazione di G.C. n. 119 del 24/05/2017 recante: “*PEG 2017/2019. Determinazioni*”

Atteso che negli atti relativi alla programmazione del fabbisogno di personale l'Organo deliberante ha previsto l'assunzione a tempo pieno e determinato, di n. 5 unità di personale in possesso del profilo professionale di “*Agente di Polizia Locale*” – Cat. “C” - Posizione di accesso C1, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 (Codice della strada);

Visto il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto, altresì, il vigente Regolamento per l'accesso all'impiego nel Comune di Sulmona, in particolare il Titolo VI che disciplina le assunzioni a tempo determinato;

Richiamato il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, e l'art. 57 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per effetto dei quali il Comune garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;

Vista la determinazione dirigenziale, n. 448 del 26/09/2017 con la quale è stato indetto il concorso pubblico di cui all'oggetto con contestuale approvazione del presente bando;

RENDE NOTO

Art. 1 – Generalità del bando

E' indetto un concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno e determinato, per la durata di mesi 3 (tre), di n. 5 (cinque) "Agenti di Polizia Locale" - Categoria "C", Posizione economica "C1", del CCNL Regioni ed Autonomie Locali, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 (Codice della strada), da assegnare al Corpo di Polizia Locale del Comune di Sulmona.

L'Amministrazione comunale garantisce parità e pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi del D. Lgs. 11/04/2006 n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246).

Art. 2 – Trattamento economico

Il trattamento economico spettante al rapporto di lavoro è quello stabilito per il corrispondente inquadramento professionale dai contratti collettivi nazionali di lavoro dei dipendenti del Comparto Regioni ed Autonomie Locali (posizione economica C1) vigente al momento dell'assunzione.

Competono, inoltre, i ratei di 13[^] mensilità, l'assegno per il nucleo familiare se dovuto ed ogni altro emolumento accessorio previsto. Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3 – Normativa applicabile

Il presente concorso sarà espletato in conformità alla normativa che disciplina l'accesso al pubblico impiego, alle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e ss.mm. e ii., alle previsioni del vigente Regolamento per l'accesso all'impiego nel Comune di Sulmona e alle disposizioni del presente bando.

Art. 4 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani o cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. In quest'ultimo caso, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. N. 165/2001 gli stessi non possono accedere ai posti di lavoro che implicino esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri ovvero se preposti alla tutela dell'interesse nazionale e ai sensi del DPCM n. 174/1994, occorre il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 50 (art. 5, comma 1, lettera b), del vigente Regolamento per l'accesso all'impiego nel Comune di Sulmona);
3. Idoneità fisica all'impiego (l'Amministrazione comunale ha facoltà di sottoporre a visita medica preventiva i vincitori del concorso in base alla normativa vigente);
4. Godimento dei diritti civili e politici;
5. Non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

6. Non essere stati interdetti dai pubblici uffici sulla base di una sentenza passata in giudicato o sottoposti a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
7. Essere in possesso del seguente titolo di studio:
 - Diploma di scuola media superiore (diploma di maturità) o equipollente;
8. Essere in possesso della Patente di guida Cat. "B".
9. Per gli aspiranti di sesso maschile nati fino all'anno 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare;
10. Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

I requisiti prescritti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando. La mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla procedura concorsuale comporta, in qualunque momento, **l'esclusione dal concorso** e/o la risoluzione del rapporto di lavoro eventualmente costituito, oltre alle conseguenze di ordine penale per dichiarazioni false o mendaci.

Le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere rese ai sensi dell'art. 46 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità.

Art. 5 – Domanda di ammissione

Le domande di ammissione al concorso di cui all'art. 1, da compilarsi in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (**Allegato "A"**), dovranno essere trasmesse, **a pena di esclusione, entro e non oltre il 17 OTTOBRE 2017, ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio dell'Ente, nonché sul sito web istituzionale (www.comune.sulmona.aq.it) – Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.**

Le domande dovranno essere inviate al Dirigente del 1° Settore – Amministrativo e Legale - del Comune di Sulmona, Via Mazara, 21 – 67039 Sulmona.

La trasmissione delle domande dovrà avvenire in una delle seguenti modalità:

- a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.sulmona.aq.it ;
- a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento;
- a mezzo consegna a mano al Protocollo Generale del Comune (dalle ore 9,00 alle ore 12,00, dal lunedì al venerdì e dalle 15,45 alle 17,15 nei giorni di lunedì e giovedì).

In caso di trasmissione a mezzo di proprio indirizzo di PEC, tutti i documenti allegati (compreso il modulo della domanda) devono essere sottoscritti con firma digitale utilizzando un certificato di firma digitale, in corso di validità, secondo quanto prescritto dalla vigente normativa in materia. I documenti così firmati elettronicamente dovranno essere prodotti in formato PDF non modificabile. Nel caso in cui il candidato non disponga della firma elettronica come sopra definita, la domanda di partecipazione dovrà risultare sottoscritta (firma in calce), acquisita elettronicamente in formato PDF non modificabile e trasmessa come allegato. Si precisa che verranno accettate solo le domande inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'ente: non saranno ritenute valide le istanze inviate ad altro indirizzo email dell'ente, nel rispetto delle modalità sopra precisate, **pena l'esclusione.**

In caso di trasmissione a mezzo raccomandata postale, dette domande, **sempre che consegnate all'ufficio postale di spedizione entro il giorno di scadenza suddetto, saranno prese in considerazione purché pervengano a questo Ente entro e non oltre il quinto giorno successivo a quello di scadenza del presente bando di concorso.**

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante. Il termine per la presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al primo giorno seguente non festivo.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili al Comune stesso.

Sulla busta di spedizione, così come nell'oggetto della PEC, dovrà essere chiaramente riportata la seguente dicitura:

“Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 5 (cinque) Agenti di Polizia Locale – Cat. C1 - con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato, per la durata di mesi 3 (tre)”.

Le domande devono essere redatte dai candidati riportando tutte le indicazioni e le dichiarazioni contenute nello schema allegato che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di documentazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992 i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, gli ausili necessari, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. La mancata indicazione comporta la non responsabilità dell'Ente in ordine alla predisposizione degli ausili necessari.

La domanda, pena l'esclusione dal concorso, deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell' art. 39 del D. Lgs. 28/12/2000, n. 445, la firma da apporre in calce alla domanda **non** deve essere autenticata.

Art. 6 - Documenti da allegare alla domanda

I candidati possono direttamente allegare gli eventuali titoli che danno diritto a preferenza di legge quando ad essi sia stato fatto riferimento nella domanda.

Alla domanda dovranno essere allegate, **a pena di esclusione**:

- **Ricevuta del versamento intestato al Comune di Sulmona – Servizio di Tesoreria, c.c.p. n. 12122677, o del vaglia postale, in favore della stessa Tesoreria, comprovante il versamento della tassa di concorso di €. 10,33;**
- Una copia del proprio documento di identità (*art. 38, del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000*);

Art. 7 – Istruttoria delle domande e ammissione con riserva dei candidati

Tutti i candidati sono ammessi con riserva in attesa dell'accertamento, da parte del competente Ufficio Comunale, dell'effettiva regolarità e completezza e dell'eventuale conseguente procedura di regolarizzazione.

L'ammissione con riserva deve intendersi fino alla formazione della graduatoria finale.

Qualora la domanda di partecipazione sia affetta da una delle irregolarità insanabili previste nel presente bando, il candidato verrà escluso dal concorso e potrà ricevere la relativa comunicazione di esclusione anche prima dell'inizio dell'espletamento del concorso.

Art. 8 – Commissione esaminatrice

La Commissione Esaminatrice è nominata e composta secondo quanto previsto dalla vigente normativa e dall'art. 23 del Regolamento per l'accesso all'impiego nel Comune di Sulmona.

Art. 9 – Materie d'esame

Le materie d'esame sono le seguenti:

- Legge Quadro sull'Ordinamento della Polizia Municipale;
- Legge Regionale (Abruzzo) n. 42 del 20/11/2013 recante: *“Norme in materia di Polizia amministrativa locale e modifica alle leggi regionali 18/2001, 40/2010 e 68/2012”*;

- Diritto Penale e Procedura Penale;
- Codice della Strada (D. Lgs. 285/1992 e ss.mm.ii.);
- Disciplina del Commercio;
- Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza;
- Testo Unico sull'edilizia (D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.);
- Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.).

Art. 10 – Prova d'esame

Il concorso in oggetto consta della seguente prova d'esame:

- **Prova scritta per test** consistente in una serie di domande con risposte predefinite a scelta multipla sulle materie d'esame indicate all'art. 9 del presente bando.

In relazione al numero delle domande pervenute, è rimessa alla Commissione esaminatrice la facoltà di far precedere la prova scritta da una prova preselettiva. In tal caso la Commissione esaminatrice ne stabilirà le modalità di espletamento.

Ai sensi dell'art. 25 – comma 9 del D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito in Legge 11.08.2014 n. 114, non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20 comma 2 - bis della Legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

Art. 11 – Comunicazioni ai candidati

Le comunicazioni relative all'eventuale svolgimento della preselezione e alle modalità di espletamento della stessa, alla data e sede di svolgimento della prova d'esame, ai relativi esiti, saranno rese note mediante pubblicazione, **con valenza di notifica a tutti gli effetti**, sul sito internet del Comune di Sulmona (<http://www.comune.sulmona.aq.it> – Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso).

Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione personale.

A decorrere dal 26/10/2017 potrà essere pubblicata la prima comunicazione.

I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento e la mancata o ritardata presenza nel luogo e nell'ora indicati sarà causa di esclusione dal concorso.

Durante l'espletamento della prova scritta non è consentito ai candidati consultare alcun testo.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni suddette o che sia trovato in possesso, durante la prova, di appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere inerenti direttamente o indirettamente le materie della prova, sarà escluso dal concorso.

Non sono ammessi nell'aula di esame computer portatili o palmari, telefoni cellulari o altri mezzi di comunicazione con l'esterno.

Art. 12 – Esito della prova d'esame

Saranno utilmente collocati in graduatoria coloro che abbiano raggiunto nella prova scritta il punteggio minimo di 21/30.

In caso di parità di punteggio tra due o più concorrenti al termine della prova d'esame, trovano applicazione i titoli di preferenza indicati nella domanda e previsti dall'art. 5, comma 4, del DPR n. 487/94 e ss. mm. e ii..

Art. 13 Titoli di preferenza

A parità di merito, i titoli di preferenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 09.05.94, n. 487, sono i seguenti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - s) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

Coloro che intendano far valere i titoli di preferenza suddetti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione. Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando.

Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

I candidati che avranno superato la prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.

Art. 14 – Graduatoria del concorso

La graduatoria del concorso approvata dall'ufficio competente, tenuto conto delle precedenze e preferenze di legge, è pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Ente per un periodo di 15 giorni. Essa è efficace dalla data della sua pubblicazione all'Albo Pretorio e da detta data decorre il termine per eventuali impugnazioni.

Saranno dichiarati vincitori del concorso pubblico in oggetto i concorrenti classificatisi ai primi cinque posti nella graduatoria di merito.

Per la validità e l'utilizzazione di tale graduatoria si rinvia alle norme di legge in vigore.

La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente per eventuali successive assunzioni a tempo determinato che si renderanno necessarie.

Art. 15 – Assunzione dei vincitori

L'assunzione dei vincitori della procedura concorsuale è subordinata al rispetto del regime vincolistico sulle assunzioni di personale nella Pubblica Amministrazione.

La verifica delle dichiarazioni riportate nella domanda è effettuata solo per coloro che, risultando utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, sono assunti. Qualora da tale verifica risulti il

mancato possesso dei requisiti, non si procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro, bensì alla modifica della graduatoria finale approvata.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Personale per la finalità della gestione del concorso e saranno trattati presso banche dati cartacee e/o informatizzate anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

I candidati godono dei diritti di cui al citato D. Lgs. 196/2003, compreso il diritto di opporsi al trattamento per motivi illegittimi dei loro dati personali. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Responsabile del trattamento.

Art. 17 - Accesso agli atti nella procedura selettiva

E' consentito l'accesso a tutti gli atti a rilevanza esterna della presente procedura selettiva, dopo l'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento di selezione, da parte di coloro che hanno un interesse diretto, concreto ed attuale per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti.

Non è consentito l'accesso ai documenti amministrativi della procedura selettiva contenenti informazioni di carattere psico-attitudinale relative a terzi.

L'interessato deve presentare richiesta scritta al Dirigente del Servizio amministrazione del personale, indicando i documenti dei quali si chiede di prendere visione e se intende ottenerne copia, specificando l'interesse connesso all'oggetto della richiesta.

La tutela della riservatezza dell'autore non può giustificare il diniego di accesso agli elaborati dello stesso, poiché tali elaborati sono redatti proprio per essere sottoposti al giudizio altrui nella competizione concorsuale.

Per tutto quanto non previsto nel presente articolo trovano applicazione le disposizioni contenute nel D.P.R. 184/2006 in materia di disciplina di accesso ai documenti amministrativi.

Art. 18 – Disposizioni finali

Il Comune ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato dell'organo competente, il termine della scadenza del bando di concorso o di riaprire il termine stesso.

Il Comune può anche revocare, in qualunque momento, la procedura concorsuale quando l'interesse pubblico lo richieda.

Non si procederà al perfezionamento della presente procedura concorsuale in caso di sopraggiunti interventi interpretativi di norme già in vigore o sopraggiunte disposizioni normative specifiche in materia che ne impediscano la prosecuzione.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia, al vigente Regolamento per l'accesso all'impiego nel Comune di Sulmona e agli atti in precedenza citati.

Il presente bando e lo schema di domanda di ammissione sono disponibili e scaricabili dal sito internet del Comune di Sulmona (www.comune.sulmona.aq.it) – Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio del Personale del Comune di Sulmona (Responsabile del procedimento dott.ssa Stefania Spinosa Tel. 0864/242233 - e.mail: s.spinosa@comune.sulmona.aq.it).



**Il Dirigente ad interim
(Dott.ssa Filomena Sorrentino)**

Al Dirigente del 1° Settore
del Comune di Sulmona
Via Mazara, 21
67039 SULMONA (AQ)

OGGETTO: Domanda di ammissione al concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 5 (cinque) Agenti di Polizia Locale ó Cat. C1 - con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato, per la durata di mesi 3 (tre)

Il/La sottoscritto/achiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 5 unità di personale, profilo professionale di òAgente di Polizia Localeó ó Categoria C1.

Allo scopo sotto la propria responsabilità: (artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

DICHIARA

- a) di essere nato/a aile di risiedere ain Via/Piazzaín.íí (Codice Fiscaleí);
- b) di essere in possesso della cittadinanza ovvero di essere cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europeaí e di essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) di essere fisicamente idoneo/a al servizio;
- d) di godere dei diritti civili e politici;
- e) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (ovvero precisare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle stesse);
- f) di non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- g) di non essere stato/a interdetto/a dai pubblici uffici sulla base di una sentenza passata in giudicato o sottoposto/a a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- h) di essere in possesso del seguente titolo di studioí , conseguito ilí pressoí ;
- i) di essere in possesso della patente di guida Cat. B;
- j) di trovarsi, nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare, nella seguente posizioneí (solo per gli aspiranti di sesso maschile nati fino all'anno 1985);
- k) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione (in caso contrario indicare quali);
- l) di avere necessità, in quanto soggetto avente diritto ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992, dei seguenti strumenti e/o tempi aggiuntivií ;

